

Prot. n. 93/19

Notiziario del 1° luglio 2019

Riflessioni estive

Con la L. 145/2018 si è concretizzato un primo attacco alle pensioni sia dei dirigenti che dei quadri con una manovra che, al di là della misura “di bandiera” del contributo di solidarietà, ha realizzato il suo vero scopo (recuperare 2,6 miliardi nel triennio) con il “solo parziale” adeguamento delle pensioni di 5 milioni di pensionati con redditi superiori a 1.500 euro lordi mensili, variamente taglieggiate.

Abbiamo reagito sia con ricorsi giurisdizionali in corso di presentazione e proseguiremo con azioni politiche, sindacali e di comunicazione.

Ma già si profila un'altra minaccia. L'ipotesi della cosiddetta “flat tax” ad esempio, per chi sappia leggere nelle mezze parole dei proponenti, troverà probabilmente fonti di finanziamento nel riordino delle deduzioni e detrazioni nell'IRPEF. Non è difficile prevedere che anche in questo caso, limitati i benefici della “flat tax” a un livello di redditi medio-basso, la scure della “revisione delle tax expenditures” si abatterà sui redditi medio-alti ai quali si chiederà, in quanto “ricchi”, di rinunciare, ad esempio, al già parziale rimborso delle spese sanitarie, alle agevolazioni legate alle imposte di registro, di bollo, ipocatastali, ecc..

C'è, come si vede, l'esigenza di non abbandonare la mobilitazione che la CIDA ha già messo in campo e di non allentare la nostra attenzione sull'evolversi della situazione economica in vista della prossima manovra di bilancio.

Nel frattempo, godiamoci questa calda estate sperando che il prossimo autunno non sia a sua volta “caldo” sindacalmente e politicamente.

Un caro saluto

Il Responsabile

Aurelio Guerra
